

## BLOCCHI del CANALE di SUEZ

L'avventura della portacontainer Ever Given che ha bloccato per sei giorni il Canale di Suez ha suscitato grande sensazione in tutto il mondo e causato enormi danni. Ma questo infausto evento diventa irrilevante rispetto a quello verificatosi nel 1967 in occasione della guerra tra Israele ed Egitto, che si combattevano per la Penisola del Sinai. L'Egitto cercò di danneggiare l'economia israeliana bloccando il Canale di Suez affondando navi, mine e rottami. Restarono allora bloccate per 8 anni 14 navi da carico straniere, di diverse nazionalità. Esse si ammassarono nel Grande Lago Amaro, un lago di acqua salata che divide la parte superiore da quella inferiore del Canale, controllate ad est dagli israeliani e ad ovest dagli egiziani. Gli equipaggi rimasero così imprigionati e dopo qualche mese la sofferenza si fece sentire. Le navi si muovevano solo di poco per fare manutenzione ai motori, mentre gli equipaggi finirono con il creare una specie di micro-nazione, la cosiddetta Flotta Gialla, dal colore della sabbia circostante. Ogni nave assunse una specie di particolare incarico all'interno di questa piccola nazione. Una nave funzionava da ospedale, un'altra da sala cinematografica-teatro, un'altra ancora ospitava i diversi servizi religiosi della domenica. Ma soprattutto esse ospitavano riunioni a base di birra, offerta generosamente dai vari Paesi. Le bottiglie vuote venivano scaricate nel Canale, la cui profondità veniva definita come 35 piedi di acqua e 5 di bottiglie. Gli uomini, e una donna, improvvisavano regate e gare di nuoto, sci d'acqua, cricket e bingo. Il calore permetteva di cuocere le bistecche sui bidoni di benzina. Durante i Giochi Olimpici di Tokyo del 1968 vennero create le Mini Olimpiadi del Grande Lago Amaro, con vari tipi di competizione. A Natale veniva costruito un albero galleggiante e installato un pianoforte a bordo di un piccolo battello, che portava in giro la sua musica. Si definirono "Associazione del Grande Lago Amaro", con un distintivo e una speciale cravatta. A metà del 1970 la quasi totalità dei carichi era danneggiata e la Flotta Gialla sembrava una città fantasma, abitata da equipaggi fatiscenti. Ma la loro pazienza venne alla fine ricompensata. Nel 1975 circa 750000 ordigni esplosivi erano stati rimossi con successo dal Canale, e la navigazione era nuovamente possibile. L'Associazione si disperse e le navi ritornarono ai loro rispettivi Paesi. A quel punto gli equipaggi avevano imparato che, indipendentemente dalle varie circostanze, la casa è dove uno si trova.